

Bratskij Mir, Mondo fraterno

Da qualche tempo c'è un nome in più fra i gruppi di volontari che cercano di testimoniare nell'attualità lo spirito e la tradizione francescana: è Bratskij Mir, Mondo fraterno.

Chi è

E' un gruppo formato da laici e religiosi, nato nel 2002.

Che cosa fa

Nello spirito francescano, Bratskij mir:

- intende favorire il dialogo ecumenico e interreligioso, gli scambi tra i popoli, la diffusione di una cultura di solidarietà e di attenzione alle povertà
- intende creare una sensibilità e una rete di solidarietà attorno alla presenza dei Frati Minori di San Pietroburgo (Russia)
- intende far conoscere la ricchezza spirituale della Chiesa Ortodossa Russa presente in modo sempre più massiccio tra noi, in seguito all'arrivo dei molti immigrati provenienti dai Paesi dell'ex Unione Sovietica (Ucraina, Moldavia, ecc.)
- ogni mese, i volontari pubblicano Viesti (Le notizie), un giornalino sulle attività di Bratskij mir e sulla presenza dei Frati Minori a San Pietroburgo, e attraverso la posta tradizionale e Internet lo mandano ormai nei cinque continenti: l'indirizzario si allunga sempre più costantemente: tutte persone o gruppi che non sono solo semplici lettori, ma anche simpatizzanti di Bratskij Mir e possibili collaboratori

Dove si trova

La sede centrale del gruppo è a Milano, in Via Carlo Farini, 10.

Bratskij mir tende ora a suddividersi in sezioni locali che perseguono spirito e obiettivi di un unico gruppo fissati in uno Statuto.

La presenza dei Frati Minori a San Pietroburgo

Bratskij Mir sostiene le attività dei Frati Minori (Francescani), presenti in Russia da più di dieci anni, che attraverso "Fraternità internazionali" testimoniano l'amore del Signore che si è fatto prossimo di ogni uomo, di ogni popolo e cultura.

Anche nella bella città di San Pietroburgo, i Frati Minori cercano di perseguire gli obiettivi del progetto del loro Ordine in terra russa e kazaka: l'impiantazione dell'Ordine in quelle terre, la cura pastorale dei cattolici di rito latino e la collaborazione con la Chiesa Ortodossa e le altre confessioni cristiane.

L'implantatio Ordinis

Sorte le prime vocazioni francescane, a San Pietroburgo vi è ora una Fraternità di formazione per quei giovani che intendono seguire il Signore sulle orme di San Francesco.

La cura pastorale dei cattolici di rito latino

L'aiuto alla Chiesa locale, si esplica anche con l'insegnamento nel Seminario Cattolico di Pietroburgo: lavoro importante per formare quelli che saranno i diretti pastori della chiesa in Russia domani.

Ma soprattutto i Frati, nella città dello Zar Pietro il Grande, hanno anche la cura pastorale dei cattolici di rito latino della Parrocchia cittadina dedicata al Sacro Cuore di Gesù.

Una Comunità che ha sofferto le persecuzioni, fino alla fucilazione del proprio pastore nel 1937 (p. Epifanio Akulov) e che si raduna in un edificio che porta ancora i segni del martirio: dopo la fucilazione di padre Akulov, la Comunità è stata dispersa e la chiesa è stata occupata da una ditta che l'ha divisa in quattro piani ricavandone degli uffici.

Una comunità parrocchiale che, risorta nel 1996, è ristretta nel numero, ma è vivace ed è incentrata sulla vita liturgica, la catechesi e la carità.

Infatti, in un edificio completamente liberato dalla ditta occupante solo nel dicembre del 2003, le celebrazioni liturgiche si alternano ai momenti di catechesi per adulti, giovani e ragazzi ed alle azioni caritative.

La situazione economica e sociale della Russia è tutt'altro che rosea: il 60 % della popolazione vive al di sotto della soglia della povertà, fissata in 1800 rubli pro capite al mese (circa 60 euro). Un medico, un insegnante universitario percepisce oggi uno stipendio mensile di circa 15.000 rubli, un anziano una pensione di circa 2.000 rubli al mese: come sopravvivere? Questa è la domanda che ogni giorno si pone più della metà della popolazione russa.

La Parrocchia del Sacro Cuore distribuisce, così, mensilmente una sessantina di pacchi-viveri ad altrettante famiglie: una vera boccata d'ossigeno per l'economia di questi nuclei familiari e per i pensionati.

La collaborazione con la Chiesa Ortodossa e con le altre confessioni cristiane

L'ospitalità

Prive di una sede, al Sacro Cuore vengono ospitate due Comunità Luterane per le celebrazioni, la catechesi e momenti di fraternità.

Anche un gruppo biblico guidato da un biblista ortodosso trova ospitalità al Sacro Cuore.

La lingua

Presso una Parrocchia ortodossa, viene condotto un corso di lingua italiana per i parrocchiani.

Il sociale

Ad aggravare la situazione, per una grossa fetta di popolazione si aggiungono ai problemi economici, anche problemi sociali assai gravi che sono il sintomo del disagio di questo periodo di passaggio da un sistema ad un altro modello sociale.

L'età media di vita per gli uomini è di 53 anni in Russia; vi è il fenomeno dell'urbanesimo che va ad ingrossare le fila dei senza dimora (solo a San Pietroburgo sono 60000!); vi è il grave fenomeno della prostituzione, delle ragazze madri, della tossicodipendenza (sono 4000000, mentre i sieropositivi all'AIDS sono 1500000) e dell'alcolismo (il 48 % dei bambini russi della prima classe della "scuola iniziale", cioè dell'età di sei anni, già conosce la birra!).

Questi problemi sociali portano a vivere in strada ben due milioni di bambini e ragazzi russi (anche a trenta, quaranta gradi sotto lo zero in inverno!).

Così, i Frati Minori di San Pietroburgo collaborano in un'organizzazione interconfessionale a favore di questi ragazzi e bambini che vivono sulle strade.

Assieme a loro, cioè, i fratelli della Chiesa Ortodossa e della Chiesa Luterana, hanno costituito un'Associazione, "**Il Centro di crisi per bambini**", che, per ora, ha in attività un "**telefono di fiducia**", presso il quale si raccolgono i segnali di disagio delle famiglie, genitori e ragazzi, e dove si cerca di prevenire il peggioramento di situazioni a rischio; due "**centri diurni**" presso i quali i bambini più piccoli (fino ai dodici anni) e i ragazzi più grandi (fino ai diciassette anni) hanno la possibilità di trascorrere il pomeriggio (al caldo!) svolgendo attività di animazione e di formazione, nonché di recupero scolastico.

Si cerca anche, là dove è possibile, di lavorare con i genitori per rimuovere quei problemi che hanno portato questi ragazzi a vivere abbandonati in strada.

Attiva è anche una "**mensa**" dove i ragazzi si possono sfamare quotidianamente.

Sui problemi dei ragazzi abbandonati è stato anche aperto il seguente **sito Internet** <http://www.besprizornik.spb.ru>, nelle versioni russa, inglese e italiana.

Nell'ottobre 2004 è partita una "**scuola mobile**", per offrire il recupero scolastico di anni persi sulla strada a quei ragazzi che desiderano riprendere lo studio.

Dal gennaio 2005 è stato aperto un "**albergo notturno**" capace di ospitare ragazzi senza casa che intendono tornare a condurre, o iniziare, una vita normale, abbandonando la strada.

Mentre dal settembre 2006 è stato avviato un "**centro della famiglia**" per aiutare le famiglie in difficoltà e prevenire il disagio nei minori.

In questo "centro della famiglia" è attivo una sorta di consultorio familiare nel quale, tra l'altro, si offrono consulenze anche a quei genitori russi che desiderano adottare o prendere in affido uno di quei 700000 minori che vivono negli orfanotrofi.

Inoltre, vi è una 'scuola genitori' per coloro che hanno un figlio adolescente e si tenta anche di costruire una 'cultura della famiglia' infondendone i valori nella società attraverso l'organizzazione di convegni e conferenze.

Da qualche anno, infine, vi è un progetto, lo “**spazio della gioia**” per l’animazione del tempo libero dei ragazzi autistici e delle loro famiglie.

I progetti in cantiere

A San Pietroburgo:

❖ vero e proprio cantiere è ora l’edificio della chiesa del **Sacro Cuore**: definitivamente e completamente liberato, il 7 giugno 2004 si è dato l’avvio alla ristrutturazione dell’intero edificio per dare alla Comunità parrocchiale un vero e degno luogo di culto e per dare spazio alle varie attività parrocchiali, caritative ed interconfessionali

❖ al “**Centro di crisi per bambini**”, si sta riorganizzando il servizio psicologico e sociale operante trasversalmente in tutti i settori (telefono e centri diurni).

Si sta studiando la possibilità di aprire un laboratorio per dare la possibilità di un lavoro retribuito ai ragazzi autistici, come pure si sta progettando l’apertura di una casa-famiglia per loro. Si guardano con interesse anche altri campi sociali particolarmente bisognosi del nostro aiuto verso cui eventualmente dirigere l’attenzione: anziani, ammalati di AIDS e tossicodipendenti, in particolare. In occasione dell’anno dedicato alla famiglia (2008) dalla Federazione Russa si sta organizzando una Conferenza Internazionale sul tema, appunto, della famiglia.

Vuoi condividere gli ideali di Bratskij mir?

Se vuoi, molti sono i modi per essere coinvolti in quest’appassionante storia per costruire, secondo l’amore di Dio, un mondo più fraterno

- puoi fare propri gli ideali di Bratskij mir irradiandoli attorno a te
- puoi sostenere le attività dei Frati Minori restando informato sulla loro presenza e divenendo lettore di
- ,puoi entrare a far parte di Bratskij mir partecipando direttamente alla sua azione
- puoi creare una sezione di Bratskij mir nel paese o città in cui vivi
- puoi sostenere economicamente le attività di Bratskij mir e dei Frati Minori di San Pietroburgo inviando offerte a:

Bonifico Bancario intestato a:

PROVINCIA DI LOMBARDIA S. CARLO BORROMEO DEI FRATI MINORI

INTESA SANPAOLO filiale 2109

Corso Buenos Aires 92 20124 Milano

Iban IT04 G030 6909 4651 0040 6831 086

Conto corrente postale intestato a:

CURIA PROVINCIALE DEI FRATI MINORI

VIA CARLO FARINI 10 20154 MILANO

Iban IT 59 J 07601 01600 000029396207

In entrambi i casi è indispensabile segnalare la causale di versamento: BRATSKIJ MIR (Russia) e specificare l’intenzione delle offerte (Centro di crisi per bambini di strada, opere caritative, opere parrocchiali, ristrutturazione della chiesa parrocchiale, intenzioni di Sante Messe, ecc.).

Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti a:

Segretariato delle missioni francescane, Via Farini 10, Milano

Tel. 02/29005998, e-mail: segrmiss@fratiminori.it

Oppure: Gianna Ramoni tel.: **3498739685**, e-mail: gianna.ramo@gmail.com